

# **INTERVENTI URGENTI PER RILANCIARE I SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA**

L'emergenza legata alla diffusione dell'influenza da coronavirus sta avendo un impatto molto serio sul sistema turistico italiano e sull'immagine del Paese nel mondo, da sempre espressione di eccellenza nel settore della moda, del "made in Italy", dell'agroalimentare, dell'arte e della cultura.

È necessario un piano di emergenza: un Piano di salvataggio per il presente e di rilancio per l'immediato futuro.

Le stime parlano di una perdita di 5 miliardi di euro con ripercussioni per il sistema Paese che si registreranno per la stagione in corso e per le successive.

L'impatto sul turismo italiano sarà enorme: cancellazioni, cattiva informazione, danno di immagine, un incastro che porterà a perdere molti posti di lavoro.

**È necessario che le istituzioni mettano prontamente in campo misure di sostegno straordinarie per le imprese turistiche, che contribuiscono al PIL per il 13% e, per il 14,7% all'occupazione nazionale.**

- Alberghi: 34 mila
- Agenzie di viaggio: 8 mila
- Pubblici esercizi: 148 mila
- Ristoranti: 184 mila
- Parchi a tema: circa 30.000 lavoratori impiegati
- Autotrasporto viaggiatori
- Discoteche e locali notturni
- Settore nautico

# **RICHIESTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE**

- Sospensione/differimento dei termini pagamento contributi previdenziali e imposte
- Riduzione dell'aliquota IRAP, IRPEF e IMU
- Incremento del credito d'imposta per la partecipazione alle fiere internazionali
- Sospensione tassa di soggiorno o finalizzazione della tassa esclusivamente a favore del settore turistico e delle imprese turistico alberghiere
- Accesso agevolato al credito e sospensione del pagamento delle rate dei mutui
- Accesso agevolato per le imprese agli ammortizzatori sociali esistenti (Cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga, solidarietà, etc) e a Fondi di sostegno al reddito (es. FIS - fondo di integrazione salariale, Fondi Bilaterali), estendendo tali misure anche alle PMI
- Promuovere l'istituzione di fondi europei mirati

# **RICHIESTE LEGA PER IL SETTORE TURISMO**

- Codice identificativo
- Sospensione direttiva Bolkestein guide turistiche
- Tax free
- Promozione evento Italia eccellenza nel mondo
- Detrazione viaggi in Italia
- Voucher turismo
- Risorse dedicate per promuovere l'Italia nel mondo attraverso l'Enit

# **CODICE IDENTIFICATIVO**

Adozione, attraverso lo strumento della decretazione di urgenza, del codice identificativo, anche per motivi di pubblica sicurezza

# **BOLKESTEIN**

Sospensione dell'applicazione della direttiva bolkestein per le guide turistiche al fine di sostenere la loro attività sul territorio italiano

# TAX FREE

Gli esercenti in zona turistiche, in primis Milano come capitale della moda, hanno visto un drammatico crollo delle vendite a seguito dei blocchi dei voli con la Cina e ora della situazione di allarme dovuta al coronavirus.

Abbassare la soglia alle transazioni tax free (ad oggi permesse solo sopra i 155 € di spesa) sarebbe un incentivo per far tornare i turisti in Italia e potenzialmente un sollievo per tanti altri negozi che potrebbero aumentare la loro customer base futura e bilanciare tutte le transazioni perse in questi mesi.

# PROMOZIONE ITALIA

- Coinvolgere UNWTO e Unione Europea per la realizzazione di un evento straordinario di promozione Italia da tenersi nei mesi di giugno e dicembre in tutti i capoluoghi di provincia. Un evento che racconti l'eccellenza italiana dalla moda fino alle tipicità agroalimentari che rendono il nostro Paese unico nel mondo.
- Coinvolgere le comunità italiane nel mondo per promuovere, per l'occasione, un turismo di ritorno.

# DETRAZIONE VIAGGI IN ITALIA

- Prevedere particolari forme di detrazione fiscale per le spese di soggiorno e di attività ricreative sostenute dai cittadini italiani che scelgono di trascorrere le vacanze in Italia

# GITE SCOLASTICHE

- Rivalutazione da parte del MIUR dell'estensione a tutto il territorio nazionale di quanto previsto dal decreto 23 febbraio 2020 per i viaggi di istruzione in Italia e all'estero: eliminazione del provvedimento restrittivo a livello nazionale e limitazione dell'applicazione dello stesso alle sole zone incluse nel decreto e alle sole Regioni che abbiano adottato provvedimenti in tal senso, ricomprendendo l'introduzione di meccanismi di riprogrammazione dei viaggi di istruzione, al termine del periodo di sospensione.

# VOUCHER TURISMO

- Estendere a tutte le imprese turistiche la possibilità di utilizzare i voucher senza limitazioni

# **RICHIESTE LEGA PER IL SETTORE CULTURA**

- Promuovere i siti Unesco italiani sulle tv estere
- Rilanciare le sale cinematografiche con misure fiscali
- Rivalutare la chiusura dei musei in relazione all'affluenza
- Sostegno ai lavoratori dei settori musicale e spettacolo dal vivo

# **PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO SULLE TV ESTERE**

Oltre 128 milioni di persone (di cui 58,6 stranieri) hanno visitato il patrimonio culturale italiano nel 2018.

Promuovere l'Italia e i siti Unesco che insistono sul territorio pubblicizzandoli sulle tv estere.

# SALE CINEMATOGRAFICHE

Sul territorio nazionale sono presenti 1.100 strutture con circa 7.000 lavoratori diretti

42% degli schermi chiusi e il restante 58% fa meno del 50%

48% box office mancanti

Dal 22 al 24 febbraio: perdita di 3,7 milioni

Previsione 22 febbraio-1 marzo: perdita 15 milioni.

- Sblocco credito di imposta per la ristrutturazione delle sale cinematografiche che è bloccato dal 2019, che vale circa 12/14 milioni
- Sblocco del Tax credit per la programmazione le cui 1.000 pratiche non sono ancora state evase. Valgono 6,47 milioni per il 2019 e 5,8 milioni per il 2020 più 5 milioni per il d'essai.
- Contributo economico statale per abbassare il costo del biglietto del cinema (media nazionale 6,50 euro) nel mese successivo a quello di riapertura delle sale con contestuale promozione sulle rati Rai.

# MUSEI

Nel 2018, l'Italia vanta 4.908 tra musei, aree archeologiche, monumenti ed ecomusei aperti al pubblico. È un patrimonio diffuso su tutto il territorio: in un comune italiano su tre (2.311) è presente almeno una struttura a carattere museale. Ce ne è una ogni 50 Km<sup>2</sup> e una ogni 6 mila abitanti. La maggior parte sono musei, gallerie o raccolte di collezioni (3.882), cui si aggiungono 630 monumenti e complessi monumentali, 327 aree e parchi archeologici e 69 strutture ecomuseali.

Se verrà prorogato lo stato di emergenza, stilare un elenco dei musei che possono rimanere comunque aperti avendo un'affluenza giornaliera registrata che non può essere considerata pericolosa o comunque fissare un numero massimo di visitatori tale da garantire la sicurezza dei cittadini (tenendo conto dei ricambi d'aria rispetto alla struttura, norme igieniche da attuare prima dell'entrata) e scongiurare comunque il rischio di chiusura di intere strutture con conseguente perdita di posti di lavoro.

# TEATRI

- Aumento delle risorse del FUS: 50 milioni per compensare la mancata attività nelle regioni interessate da ordinanza.
- Esclusione dei giorni di chiusura obbligatoria del teatro, per le regioni interessate dall'ordinanza, dal calcolo dei criteri per l'assegnazione del Fus (indici di affluenza del pubblico e livelli quantitativi).
- Accesso eccezionale agli ammortizzatori sociali per i lavoratori atipici del settore spettacolo dal vivo.

# DISCOTECHHE E DIRITTO D'AUTORE

- Dalla chiusura degli esercizi di intrattenimento danzante si stimano perdite di circa 100 milioni di euro.
- Possibilità di estendere lo strumento dei voucher per i lavoratori del settore.
- Compensare il mancato incasso degli autori
- Flat tax al 15% per i circa 10.000 autori italiani che hanno proventi Siae fino 20.000 euro annui lordi.